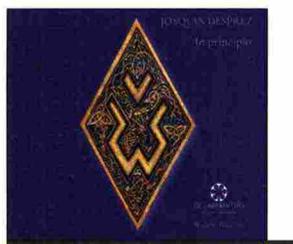


Come leggere l'infanzia di Gesù?

testo di **Leonardo Servadio**



Desprez: In principio

"In principio era il Verbo", recita l'incipit del Vangelo secondo Giovanni; e intorno al mistero dell'eternità divina e della incarnazione di Gesù il maestro Walter Testolin e l'ensemble vocale De labyrintho hanno ideato un'affascinante antologia tratta dalle opere di Josquin Desprez (circa 1450-1521), maestro assoluto della polifonia rinascimentale. Pubblicato in occasione del cinquecentesimo anniversario della morte del compositore franco-fiammingo, questo disco rappresenta una sorta di racconto dell'Avvento di Cristo ricostruito attraverso sette splendidi mottetti che ripercorrono alcuni episodi della vita della Vergine Maria, la nascita di Gesù e i suoi primi anni di vita: da *Missus est Gabriel angelus a Quando natus est*, passando per la celeberrima sequenza natalizia *Praeter rerum seriem*, in un compendio di geometrie contrappuntistiche, armonie celestiali e pura poesia che guarda in alto e parla nel profondo.

Desprez: "In principio". De labyrintho, Walter Testolin. Baryton, 16 euro. (A.Mil.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nella *Maestà di Santa Trinita* di Cimabue, conservata agli Uffizi, protagonista è la Madonna in trono. Ma colpisce la figura del Bambino: ha il volto e l'espressione di un adulto e il gesto benedicente è quello del Pantocratore, così l'immagine prefigura l'arco completo della missione del Figlio. Sono innumerevoli le rappresentazioni medievali in cui i tratti e i gesti del Gesù neonato rimandano a quella che sarà la sua vita futura. Come se a quegli autori antichi fosse difficile accettare che anch'egli fu pienamente un bambino: piccolo e tenero, nel pianto e nel riso, nella gioia e nel dolore. E dunque *Gesù fu veramente bambino?* chiede François Boespflug, nel volume sottotitolato *Un processo all'arte cristiana* (Jaca Book, pagine 164, euro 50,00): poiché i Vangeli non dicono molto di quanto accade in quei primissimi anni, le interpretazioni figurative spesso hanno voluto dare un anticipo di quella che sarà la sua missione negli anni successivi. Ma non è questo un indice di come tali visioni, per eccessiva ansia didascalica, finiscano per tralasciare che Cristo fu pienamente partecipe della natura umana? Ecco che la Natività ripropone il problema cristologico, in modo singolare. Anche perché è assoggettata a interpretazioni talora svianti. Se nel Medioevo a volte si tendeva a tralasciare la giocosità infantile, ai nostri giorni sovente si ricade in un eccesso opposto, schiacciati come siamo nel materialismo. Per cui torna sempre d'attualità il grido di David Maria Turoldo: *Salviamo il Natale* (Servitium, pagine 144, euro 15,00), così che «il grande e misterioso evento non venga soffocato sotto gli eccessi di un'esteriorità perfino sguaiata». E come farlo? Una risposta è stata data da Giovanni Testori in *Un bambino per sempre* (In-

terlinea, pagine 104, euro 10,00): bisogna trovare «dentro di noi il bambino che il Padre ha creato», e con quello «la possibilità della nostra vera innocenza» che consente di recuperare nel Natale la cognizione che «Dio offre all'uomo il suo perdono [...] come atto di rinascita; anzi, di nuova, continua nascita».

L'aspetto teologico non va disgiunto dal fatto storico: qualcosa nei Vangeli è riferito dei primi anni della vita di Gesù. E una meditazione su quei fatti è offerta da Ermenegildo Manicardi che in *«Lo pose in una mangiatoia»* (Edb, pagine 304, euro 25,00) analizza le tre fasi del racconto lucano sull'infanzia di Gesù: il concepimento, la nascita e l'arrivo, dodicenne, alla prima maturità, nella prospettiva dell'azione dello Spirito che opera in quei primi anni come anche più tardi agirà nel dar forma alla comunità cristiana descritta negli Atti degli Apostoli. A quegli eventi lo sguardo cristiano sempre si volge: in *I miei occhi hanno visto la tua salvezza* (Paoline, pagine 112, euro 9,00) Anna Maria Cànopi propone una *lectio divina* sull'infanzia di Gesù per ritrovare la capacità di stupirsi, di fronte al miracolo della nuova alleanza, come i bambini sanno. E come sanno i santi. Ne dà testimonianza Maria Eugenio di Gesù Bambino nel suo scritto *Ecco il Dio bambino. Meditazioni sul mistero dell'Incarnazione* (OCD, pagine 144, euro 12,00). Al secolo Enrico Grialou (1894-1967), padre Maria Eugenio, già superiore dell'Ordine del Carmelo, beatificato nel 2011, scopre e canta proprio la debolezza del Bambino, perché sa che lì si rispecchia compiutamente l'infinitudine divina: «Guardare Gesù bambino illumina. Nell'impotenza c'è tutto l'orizzonte della divinità, dell'infinito...».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

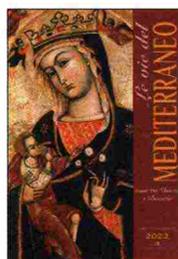


Paesaggio: armonia tra storia e natura

Se la bellezza nasce da un giusto rapporto tra natura e artificio, come recuperare e conservare questo difficile equilibrio? Fondamentale è riflettere sulla nozione di paesaggio, nella sua evoluzione storica e nel modo in cui si manifesta in alcuni luoghi esemplari, per esempio nelle Puglie e nel Lazio. In Italia vi sono paesaggi che testimoniano in modo straordinariamente felice l'efficacia della collaborazione tra uomo e natura.

Paolo D'Angelo, *Il paesaggio. Teoria, storie, luoghi.*

Laterza, pagine 216, euro 20,00.

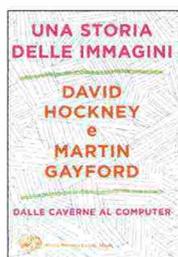


Il tempo nella prospettiva dell'eterno

La pittura di Elena Čerkasova nasce dalla gratitudine per la vita trasfigurata dalla fede. La sue opere si avvicinano all'icona pur echeggiando i tratti di artisti come Chagall, Rousseau, l'avanguardia russa degli inizi del XX secolo. Gli occhi dei personaggi sono grandi, carichi di attesa. Le citazioni bibliche, scritte in slavo ecclesiastico e russo, rivestono di dignità liturgica il succedersi dei mesi.

Abitanti del cielo. La pittura di Elena Čerkasova.

Russia Cristiana (Calendario 2022), pagine 18, euro 5,00.



La forza della rappresentazione

Confrontando tante immagini – un fotogramma di un cartone animato di Disney con una stampa di Hiroshige, una scena di un film di Ejzenštejn con un dipinto di Velázquez – gli autori, l'artista Hockney e il critico Gayford, superano le usuali frontiere tra cultura alta e bassa, compiono inediti collegamenti tra epoche, luoghi e tecniche espressive, scoprono come e quando la realtà nasce dalla raffigurazione.

David Hockney e Martin Gayford, *Una storia delle immagini. Dalle caverne al computer.*

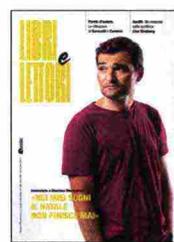
Einaudi, pagine 315, euro 36,50.



Architettura razionalista, che emozione

Il secondo di una serie in tre volumi sui "razionalisti eretici" indaga sulle particolarità italiane della principale corrente dell'architettura contemporanea. E scopre come un modo di progettare che poteva ridursi a un'essenzialità fredda, o col fascismo divenire succube di ambizioni di regime, in Italia ha trovato una misura che lo ha distinto nel panorama internazionale, contribuendo alla rinascita postbellica.

Roberto Gargiani, *Razionalismo emozionale per l'identità democratica nazionale.* Skira, pagine 592, euro 28,00.



Uno speciale per Natale

Si rinnova l'appuntamento con *Libri & Lettori*, lo speciale di "Avvenire" sul mondo dell'editoria. Allegato a questo numero di "Luoghi", raccoglie i suggerimenti di numerose case editrici, con un'attenzione prevalente ma non esclusiva verso i titoli di argomento religioso e teologico. Oltre che una guida per orientarsi tra le strenne, offre interessanti occasioni di riflessione e approfondimento. Bianca Garavelli, una delle più sensibili e originali studiose di Dante, ci invita a riprendere in mano la *Commedia* per riscoprire l'attualità di questo viaggio dalle tenebre alla luce; mentre Roberto Carnero si sofferma sull'importanza che il libro continua a rivestire nella formazione dei giovani. Da non perdere il commovente racconto natalizio di Lisa Ginzburg e l'intervista al poeta e narratore Daniele Menicarelli, autore del recente romanzo autobiografico *Sempre tornare*: «Più ci penso – dice – più "umiltà" mi sembra una parola bellissima, descrive l'adesione all'humus, alla terra, che è la forma essenziale della realtà [...]». Al Dio che nasce non possiamo chiedere altro che renderci liberi, ossia di renderci noi stessi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA